



**DECRETO DEL PRESIDENTE  
N. 45 DEL 30/03/2017**

**OGGETTO**

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NOICONTROLEMAFIE: COMUNI E CITTADINI REGGIANI CONTRO LE MAFIE", EDIZIONE 2017 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON I COMUNI

## IL PRESIDENTE

Premesso che:

- la Provincia di Reggio Emilia ribadisce il proprio impegno a favore della tutela della legalità come valore costituzionale e fondamento della convivenza civile, ritenendo che la responsabilità in tal senso rappresenti un elemento costitutivo del proprio ruolo di rappresentanza delle comunità locali;
- da molti anni la Provincia, nel rispetto delle competenze e con piena fiducia nelle forze dell'ordine e della magistratura, ha promosso azioni e strumenti concreti per contrastare ogni forma di infiltrazione mafiosa ed affermare il principio di legalità. Tali azioni hanno riguardato:
  - l'adozione di specifici Protocolli: per contrastare il lavoro nero (2006), per assicurare la sicurezza nei cantieri (2007), per la pubblicizzazione dei contenuti di ogni singolo appalto di lavoro pubblico (2009), per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e dei lavori pubblici (2011), per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica (2016);
  - l'adesione a forme di coordinamento tra enti locali e associazioni al fine di promuovere azioni concrete: promozione e adesione all' "Alleanza Reggiana per una società contro le mafie" (2011), socio fondatore della "Fondazione Giustizia di Reggio Emilia" (2013), adesione all'associazione "Avviso Pubblico-Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" (dal 2012), costituzione dell'Ufficio Associato Legalità a supporto dei protocolli per la legalità (2016);
  - la promozione di seminari, convegni, momenti di studio e di confronto sui fenomeni mafiosi nel nostro territorio;
  - la promozione di iniziative di formazione per potenziare le competenze giuridiche del personale della provincia e dei comuni;
  - l'integrazione delle tematiche relative all'infiltrazione criminale nell'economia legale nella redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e suoi aggiornamenti;

In particolare, dal 2011 la Provincia di Reggio Emilia promuove, annualmente, il Festival della legalità "Noicontrolemafie", con la direzione scientifica di Antonio Nicaso (scrittore, docente e studioso dei fenomeni criminali, tra i più noti e stimati a livello internazionale) ed in collaborazione con il Coordinamento Enti Locali di Reggio Emilia, le associazioni e gli enti del Terzo settore, le scuole del territorio ed il patrocinio oneroso della Regione Emilia-Romagna;

Atteso che dal 2011 ad oggi sono sensibilmente cresciute la consapevolezza e la preoccupazione per la presenza sul nostro territorio di associazioni mafiose, ma sono stati altresì emanati numerosi provvedimenti amministrativi e anche giudiziari, che hanno confermato una presenza significativa ed oltremodo allarmante di interessi economici locali condizionati dalla 'ndrangheta;

Considerato che:

- al fine di garantire un sempre più elevato livello di legalità, appare necessario

utilizzare tutti i diversi strumenti a disposizione delle amministrazioni, con particolare riferimento:

- al miglioramento della qualità dell'azione amministrativa e in particolare di tutte le procedure mediante le quale gli enti acquisiscono beni, servizi e lavori;
  - all'incremento dei controlli interni ed esterni;
  - alla promozione e diffusione, in particolare presso i giovani della cultura della legalità e del rispetto dei valori costituzionali, anche mediante progetti di educazione alla legalità;
- riflettere sulla legalità e sull'importanza del rispetto delle regole è un tassello fondamentale di un patto educativo il cui obiettivo è quello di far sì che i giovani possano essere consapevoli e critici rispetto alla realtà che li circonda;

Considerato, altresì, che:

- il progetto/iniziativa “Noicontrolemafie: ci sono loro ma ci siamo anche noi”, negli anni, ha permesso di consolidare la rete tra le istituzioni locali, il mondo della scuola e le associazioni del territorio, confermando una costruttiva e consapevole partecipazione allo sviluppo di tutte le azioni programmate;
- la metodologia pedagogica del progetto, proposta e condivisa con gli insegnanti, ha rappresentato un punto di riferimento per le scuole secondarie che, nel corso delle varie edizioni, hanno progressivamente incrementato la partecipazione di classi o di gruppi di classi, formate in modo specifico, per gli incontri proposti dal programma provinciale;
- l'ultima edizione del 2016, con l'organizzazione di n. 12 eventi a Reggio Emilia e n. 34 eventi nei Comuni del territorio, ha coinvolto circa 4.500 studenti, circa 1.900 cittadini negli eventi realizzati in orario pom. e/o serale tra novembre 2015 e il 10 Aprile 2016, 2.500 cittadini negli eventi realizzati dal 11 al 16 aprile 2016, come si può evincere dal rendiconto dell'iniziativa trasmesso alla Regione Emilia-Romagna con prot. n. 5097/2017;
- il progetto/iniziativa “Noicontrolemafie: ci sono loro ma ci siamo anche noi” costituisce anche un valido strumento di attuazione delle finalità proprie delle attività di prevenzione della corruzione all'interno della pubblica amministrazione, dal momento che esso rafforza la consapevolezza dei rischi di infiltrazione presenti all'interno del contesto esterno in cui opera la pubblica amministrazione e contribuisce ad educare i giovani a percepire la pubblica amministrazione stessa come un soggetto attivo nella tutela e promozione della legalità e non semplicisticamente come un “covo del malaffare”;

Ritenuto di promuovere anche per il corrente anno 2017 il progetto/iniziativa “NOICONTROLEMAFIE: Comuni e cittadini reggiani contro le mafie”, giunto alla settima edizione, insieme ai Comuni di Albinea, Bagnolo in Piano, Bibbiano, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Casalgrande, Correggio, Guastalla, Poviglio, Quattro Castella, Reggio nell'Emilia, Rubiera, San Martino in Rio, Sant'Ilario d'Enza e Scandiano e con il patrocinio oneroso della Regione Emilia-Romagna;

Visto lo schema di Accordo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che descrive i contenuti della manifestazione “Noicontrolemafie 2017”, che si svolgerà in particolare dal 03/04/2017 al 08/04/2017 e con il quale i Comuni interessati si impegnano al versamento del contributo previsto a favore della Provincia, la quale lo destinerà a

favore della realizzazione della manifestazione, insieme allo specifico contributo che sarà erogato dalla Regione;

Dato atto che la Provincia si impegna a coordinare con i Comuni i contenuti della manifestazione e a coordinare i rapporti con l'Associazione "La Corte Ospitale" con sede a Rubiera (RE), di cui la Provincia è socio fondatore, quale soggetto co-organizzatore dell'iniziativa;

Ritenuto di approvare lo schema di Accordo di collaborazione di cui sopra;

Ritenuto inoltre opportuno, per le ragioni di cui sopra, destinare al finanziamento del progetto anche risorse proprie inerenti le attività di prevenzione della corruzione, prevedendo comunque di richiedere un contributo regionale a sostegno del progetto in oggetto;

Visti il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente ad interim del Servizio Affari Generali e il parere favorevole di regolarità contabile espresso dalla dirigente del Servizio Bilancio ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

## **DECRETA**

- per i motivi riportati in premessa, di approvare l'allegato Accordo di collaborazione con i Comuni di Albinea, Bagnolo in Piano, Bibbiano, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Casalgrande, Correggio, Guastalla, Poggio, Quattro Castella, Reggio nell'Emilia, Rubiera, San Martino in Rio, Sant'Ilario d'Enza e Scandiano per la realizzazione del progetto "NOICONTROLEMAFIE: Comuni e cittadini reggiani contro le mafie", edizione 2017;
- di dare atto che:
  - con tale accordo i Comuni interessati si impegnano a versare alla Provincia di Reggio Emilia il contributo concordato, la quale lo destinerà a favore della realizzazione della manifestazione, insieme allo specifico contributo che sarà erogato dalla Regione Emilia-Romagna;
  - la Provincia, per la realizzazione dell'iniziativa in parola, si impegna a coordinare i rapporti con l'Associazione "La Corte Ospitale" con sede a Rubiera (RE), di cui la Provincia è socio fondatore, quale soggetto co-organizzatore dell'iniziativa;
- di autorizzare il dirigente ad interim del Servizio Affari Generali alla sottoscrizione del presente accordo, dando altresì mandato di apportare ad esso le modifiche che dovessero risultare necessarie, ferma restando la sostanza del provvedimento;
- destinare al finanziamento del progetto anche risorse proprie inerenti le attività di prevenzione della corruzione nel limite di € 25.000,00, prevedendo comunque di richiedere un contributo regionale a sostegno del progetto in oggetto;
- di dare mandato al dirigente ad interim del Servizio Affari Generali di assumere tutti gli atti necessari ai successivi adempimenti volti alla realizzazione dell'iniziativa.

ALLEGATI:

- schema di accordo;
- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 30/03/2017

IL PRESIDENTE  
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA E I COMUNI DI ALBINEA, BAGNOLO IN PIANO, BIBBIANO, CADELBOSCO DI SOPRA, CAMPAGNOLA EMILIA, CASALGRANDE, CORREGGIO, GUASTALLA, POVIGLIO, QUATTRO CASTELLA, REGGIO NELL'EMILIA, RUBIERA, SAN MARTINO IN RIO, SANT'ILARIO D'ENZA E SCANDIANO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NOICONTROLEMAFIE: COMUNI E CITTADINI REGGIANI CONTRO LE MAFIE". EDIZIONE 2017.**

Art. 1. Finalità

La Provincia di Reggio Emilia e i Comuni di Albinea, Bagnolo in Piano, Bibbiano, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Casalgrande, Correggio, Guastalla, Poviglio, Quattro Castella, Reggio nell'Emilia, Rubiera, San Martino in Rio, Sant'Ilario d'Enza e Scandiano condividono il comune impegno a favore della tutela della legalità come valore costituzionale e fondamento della convivenza civile; essi ritengono che la responsabilità in tal senso rappresenti un elemento costitutivo del proprio ruolo di rappresentanza delle comunità locali. Al fine di garantire un sempre più elevato livello di legalità appare necessario utilizzare i diversi strumenti a disposizione delle amministrazioni, con particolare riferimento:

- a) al miglioramento della qualità dell'azione amministrativa e in particolare di tutte le procedure mediante le quale gli enti acquisiscono beni, servizi e lavori;
- b) all'incremento dei controlli interni ed esterni;
- c) alla promozione e diffusione, in particolare presso i giovani della cultura della legalità e del rispetto dei valori costituzionali, anche mediante progetti di educazione alla legalità.

Art. 2. Oggetto

Con il presente protocollo la Provincia di Reggio Emilia e i Comuni di Albinea, Bagnolo in Piano, Bibbiano, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Casalgrande, Correggio, Guastalla, Poviglio, Quattro Castella, Reggio nell'Emilia, Rubiera, San Martino in Rio, Sant'Ilario d'Enza e Scandiano danno attuazione alle finalità di cui al precedente articolo e in particolare agli obiettivi di carattere culturale ed educativo, mediante l'organizzazione del progetto "Noicontrolemafie: Comuni e cittadini reggiani contro le mafie" che si svolgerà dal 03/04/2017 al 08/04/2017 in collaborazione con l'Associazione "La Corte Ospitale" di Rubiera, in qualità di co-organizzatore, di cui la Provincia è tra i fondatori.

Art. 3. Contenuti della manifestazione

La manifestazione si svolgerà da lunedì 3 aprile 2017 a sabato 8 aprile 2017, sia presso sedi proprie messe a disposizione dalla Provincia di Reggio Emilia e dai Comuni parte del presente accordo, anche in relazione ad istituti scolastici ad essi riconducibili, sia presso sedi messe a disposizione dagli enti patrocinanti (e.g. Aula Magna "Pietro Manodori" della Università di Modena e Reggio Emilia).

Riflettere sulla legalità e sull'importanza del rispetto delle regole è un tassello fondamentale di un patto educativo il cui obiettivo è quello di far sì che i giovani possano essere consapevoli e critici rispetto alla realtà che li circonda. Il progetto della Provincia "NOICONTROLEMAFIE: ci sono loro ma ci siamo anche

noi” giunto alla settima edizione, oltre a diffondere la conoscenza sul fenomeno della criminalità organizzata, vuole valorizzare il protagonismo dei giovani attraverso la scuola, mettendo in relazione le istituzioni, le realtà associative, i testimoni di giustizia, i magistrati, i giornalisti, i familiari di coloro che sono stati uccisi per combattere il fenomeno nei più differenti campi.

La diffusione dei percorsi sulla cittadinanza e legalità hanno dimostrato come l’investimento sui giovani e sulla scuola sia la principale strategia per divulgare una cultura della legalità contro strategie malavitose sempre più sofisticate.

Mediante una metodologia innovativa, sperimentata e condivisa con studenti e docenti, è possibile accompagnare i giovani nella comprensione del fenomeno e favorire la loro attivazione per una cittadinanza consapevole e matura attraverso una vera e propria “educazione alla legalità”.

Si riconosce in primis l’Istituzione Scolastica quale luogo privilegiato per insegnare cos’è la legalità in un contesto formativo integrato con l’esperienza curriculare.

Attraverso la Festa della legalità, emerge il quadro di una scuola attenta, sensibile, fortemente impegnata in progetti di educazione alla legalità, che con passione studenti e docenti portano avanti per garantire la difesa della libertà e della democrazia e per sviluppare in modo chiaro e trasparente il futuro del nostro territorio.

Ogni anno il progetto viene avviato negli Istituti superiori reggiani attraverso un lavoro preparatorio nelle classi, svolto da professionisti ed esperti sui temi della legalità.

Il progetto ha come obiettivi:

- diffondere una conoscenza e una consapevolezza sul tema della criminalità organizzata per innalzare la coscienza della legalità;
- costruire un impianto valoriale condiviso tra le nuove generazioni finalizzato a sostenere una cultura della legalità e della giustizia sociale in contrapposizione alla crisi culturale e politica;
- rafforzare le esperienze più significative realizzate nel territorio, da associazioni ed enti pubblici in tema di legalità e di rispetto dei diritti.

Il progetto è rivolto a:

- docenti e studenti delle Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado della provincia di Reggio Emilia, in particolare:

- SCUOLE COINVOLTE NELLE ATTIVITA’ A REGGIO EMILIA - A.S. 2016/2017

### **REGGIO EMILIA (CITTA’)**

#### SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “C. A. DALLA CHIESA”

#### SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

LICEO “ARIOSTO-SPALLANZANI”

LICEO “M. DI CANOSSA”

LICEO ARTISTICO - ISTITUTO D’ARTE “G. CHIERICI”

LICEO “A. MORO”

ISTITUTO PROFESSIONALE "FILIPPO RE"  
ISTITUTO PROFESSIONALE "L. GALVANI-IODI"  
ISTITUTO TECNICO "SCARUFFI-LEVI-CITTA' DEL TRICOLORE"  
ISTITUTO SUPERIORE "A. ZANELLI"

- SCUOLE COINVOLTE NELLE ATTIVITA' SUL TERRITORIO PROVINCIALE  
- A.S. 2016/2017

### **CORREGGIO**

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "DON G. ANDREOLI"  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "G. MARCONI"  
SCUOLA MEDIA "CONVITTO CORSO"

SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO  
CONVITTO NAZIONALE "R. CORSO"

### **GUASTALLA**

SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO  
ISTITUTO SUPERIORE "B. RUSSELL"  
ISTITUTO PROFESSIONALE "M. CARRARA"

### **SANT'ILARIO D'ENZA**

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "L. DA VINCI"

SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO  
ISTITUTO SUPERIORE "S. D'ARZO" - SEDE DI SANT'ILARIO D'ENZA

### **RUBIERA**

SCUOLE PRIMARIE  
SCUOLA PRIMARIA "ARIOSTO"  
SCUOLA PRIMARIA "M. POLO"  
SCUOLA PRIMARIA "G. MARCONI"

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "E. FERMI"

### **BIBBIANO**

SCUOLE PRIMARIE  
SCUOLA PRIMARIA "NERIA SECCHI"  
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE"

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "D. ALIGHIERI"  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE"

### **CASALGRANDE**

SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO  
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "SPALLANZANI"

- Istituzioni pubbliche, enti del Terzo settore;
- Cittadini.

Il programma prevede:

- momenti di formazione/informazione quali convegni ed incontri con magistrati ed esperti nella lotta alla criminalità (ad esempio sono previsti interventi, tra gli altri, di Pietro Grasso, Presidente del Senato della Repubblica, e di Nicola Gratteri, Procuratore della Repubblica di Catanzaro);
- eventi collaterali quali spettacoli o performance artistiche innovative e particolarmente coinvolgenti anche sul piano dell'apprendimento emotivo rispetto al tema della legalità;
- momenti di condivisione tra gli studenti, i sindaci e le istituzioni in modo da confrontarsi apertamente sul tema delle infiltrazioni mafiose nella nostra provincia;
- presentazioni di libri ed incontri con i relativi autori.

Il progetto è promosso ed organizzato dalla Provincia di Reggio Emilia, in collaborazione con il Coordinamento Enti Locali di Reggio Emilia e gli enti del Terzo Settore e il patrocinio oneroso della Regione Emilia-Romagna. Negli ultimi anni la direzione scientifica è stata curata da Antonio Nicaso.

#### Art. 4. Impegni dei Comuni aderenti

I Comuni di Albinea, Bagnolo in Piano, Bibbiano, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Casalgrande, Correggio, Guastalla, Poviglio, Quattro Castella, Reggio nell'Emilia, Rubiera, San Martino in Rio, Sant'Ilario d'Enza e Scandiano si impegnano a versare alla Provincia di Reggio Emilia a titolo di contributo per la realizzazione della manifestazione la somma di Euro 1.000,00 e a mettere a disposizione gli spazi e il supporto logistico e organizzativo relativamente agli eventi aventi luogo nei rispettivi territori. I Comuni si obbligano al versamento della somma di cui sopra entro il 31/06/2017.

#### Art. 5. Impegni della Provincia

La Provincia si impegna a coordinare con i Comuni i contenuti culturali ed educativi della manifestazione e a destinarvi il contributo appositamente erogato dalla Regione Emilia-Romagna. La Provincia, inoltre, si impegna a coordinare i rapporti con il co-organizzatore dell'iniziativa, l'Associazione "La Corte Ospitale".

#### Art. 6. Durata dell'accordo

Il presente accordo ha efficacia limitatamente all'organizzazione dell'edizione 2017 del progetto "Noicontrolmafie: Comuni e cittadini reggiani contro le mafie".

Servizio/Ufficio: Servizio Affari Generali  
Proposta N° 2017/329

Oggetto: REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NOICONTROLEMAFIE: COMUNI E CITTADINI REGGIANI CONTRO LE MAFIE", EDIZIONE 2017 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON I COMUNI

---

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Li, 30/03/2017

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DEL RIO CLAUDIA

Servizio/Ufficio: Servizio Affari Generali  
Proposta N° 2017/329

Oggetto: REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NOICONTROLEMAFIE: COMUNI E CITTADINI REGGIANI CONTRO LE MAFIE", EDIZIONE 2017 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON I COMUNI

---

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 28/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
INTERESSATO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 45 DEL 30/03/2017

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "NOI CONTRO LE MAFIE: COMUNI E CITTADINI REGGIANI CONTRO LE MAFIE", EDIZIONE 2017 E APPROVAZIONE DEL RELATIVO ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON I COMUNI

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 30/03/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.